

NATALE DEL SIGNORE

SOLENNITÀ

SANTA MESSA NELLA NOTTE

CELEBRATA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

BASILICA DI SAN PIETRO, 24 DICEMBRE 2020

NOEL

La schola:

1. Nella notte si levò una luce lassù:
tutto il cielo si apre: oggi nasce il Signor.
Una voce lo annuncia ai pastori quaggiù:
Accogliete il Bambino che viene per noi.

L'assemblea:

R. No - el, No - el, No - el, No - el,
na - tus est no - bis Rex Is - ra - el.

2. Ora è giorno: dall'alto spunta il sole ormai
dal deserto orizzonte l'Atteso ora è qui.
Alba nuova sulla terra tu, Messia, sarai,
la Parola che il Padre annuncia ai suoi. R.

Kalenda

Il cantore:

25 dicembre. Luna decima.

Trascorsi molti secoli dalla creazione del mondo, quando in principio Dio creò il cielo e la terra e plasmò l'uomo a sua immagine;

e molti secoli da quando, dopo il diluvio, l'Altissimo aveva fatto risplendere tra le nubi l'arcobaleno, segno di alleanza e di pace;

ventuno secoli dopo che Abramo, nostro padre nella fede, migrò dalla terra di Ur dei Caldei;

tredecini secoli dopo l'uscita del popolo d'Israele dall'Egitto sotto la guida di Mosè;

circa mille anni dopo l'unzione regale di Davide;

nella sessantacinquesima settimana, secondo la profezia di Daniele;

all'epoca della centonovantaquattresima Olimpiade;

nell'anno settecentocinquantadue dalla fondazione di Roma;

nel quarantaduesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano Augusto,

mentre su tutta la terra regnava la pace, Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre, volendo santificare il mondo con la sua piissima venuta, concepito per opera dello Spirito Santo, trascorsi nove mesi, nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria, fatto uomo:

Natale di nostro Signore Gesù Cristo secondo la carne.

Si svela e si incensa l'immagine di Gesù Bambino.

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Sal 2, 7

II



R. Do- mi- nus *di- xit ad me: Fi- li- us me-



us es tu, e- go ho- di- e ge- nu- i te.

La schola:

Sal 2, 1. 6

1. Quare fremuerunt gentes,
et populi meditati sunt inania? R.

2. «Ego autem constitui regem meum super Sion,
montem sanctum meum!». R.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

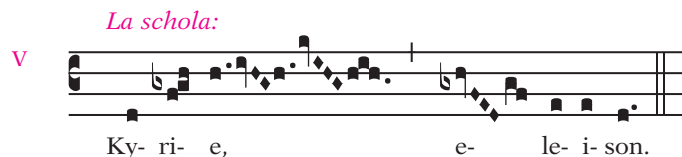
Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie (De angelis)

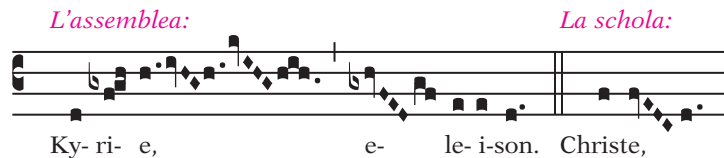
La schola:

V



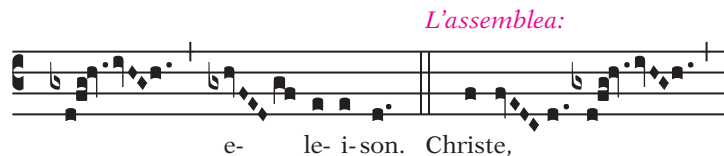
Ky- ri- e, e- le- i- son.

L'assemblea: *La schola:*



Ky- ri- e, e- le- i-son. Christe,

L'assemblea:



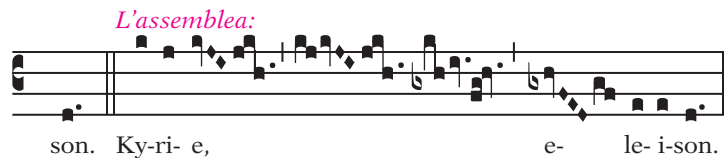
e- le- i-son. Christe,

La schola:



e- le- i-son. Ky- ri- e, e- le- i-

L'assemblea:



son. Ky-ri- e, e- le- i-son.

Gloria
(De angelis)

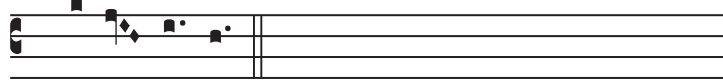
Il cantore:

Gloria in excelsis Deo

La schola:

et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

L'assemblea:

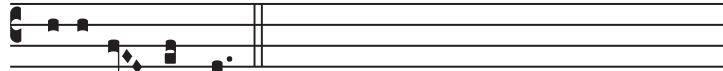


Lauda- mus te,

La schola:

benedicimus te,

L'assemblea:



ado-ra- mus te,

La schola:

glorificamus te,

L'assemblea:



gra- ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am tu- am,

La schola:

Domine Deus, Rex cælestis, Deus Pater omnipotens.

L'assemblea:



Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni- te, Iesu Christe,

La schola:

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,

L'assemblea:



qui tol-lis pecca- ta mun- di, mi-se- re- re no-bis;

La schola:

qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

L'assemblea:

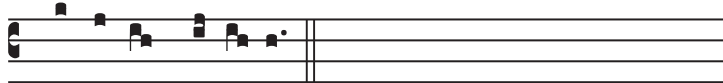


Qui sedes ad dex-te-ram Patris, mi- se-re-re no-bis.

La schola:

Quoniam tu solus Sanctus,

L'assemblea:

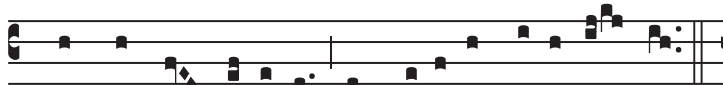


tu so- lus Domi- nus,

La schola:

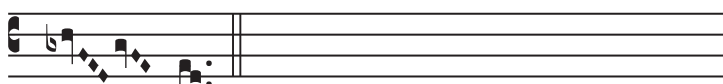
tu solus Altissimus, Iesu Christe,

L'assemblea:



cum Sancto Spi- ri- tu: in glo-ri- a De- i Pa- tris.

La schola e l'assemblea:



A- men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte
con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo,
concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri,
di partecipare alla sua gloria nel cielo.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia

9, 1-6

Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia,
hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te
come si gioisce quando si miete
e come si esulta quando si divide la preda.
Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,
la sbarra sulle sue spalle,
e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Madian.
Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando
e ogni mantello intriso di sangue
saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

Perché un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio.
Sulle sue spalle è il potere
e il suo nome sarà:
Consigliere mirabile, Dio potente,
Padre per sempre, Principe della pace.

Grande sarà il suo potere
e la pace non avrà fine
sul trono di Davide e sul suo regno,
che egli viene a consolidare e rafforzare
con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.



Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 95



R. Og - gi è na - to per no -



i il Sal - va - to - re.

L'assemblea ripete: Oggi è nato per noi il Salvatore.

1. Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R.**

2. Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

3. Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta. **R.**

4. Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli. **R.**

Seconda lettura

È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

2, 11-14

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.



Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Lc 2, 10-11

Vi annuncio una grande gioia:
oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Oggi è nato per voi il Salvatore.

Il diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tu-o spi-ri-to.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

2, 1-14



R. Glo-ria a te, o Signo-re.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:
«Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».



Pa-ro-la del Signo-re. **R.** Lo-de a te, o Cristo.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

**Credo
(III)**

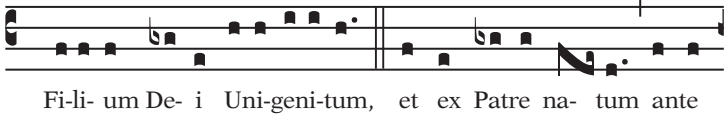
Il cantore: La schola:



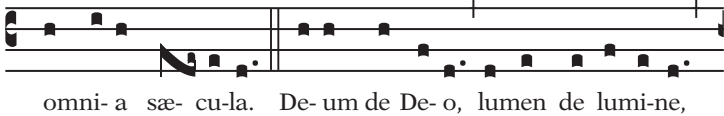
L'assemblea:



La schola:



L'assemblea:



La schola:



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,

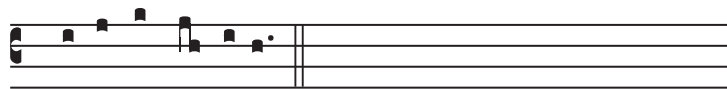


consubstanti-a-lem Patri: per quem omni-a fac-ta sunt.

L'assemblea:



Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem



descendit de cæ-lis.

Tutti si inginocchiano fino a factus est.

La schola:

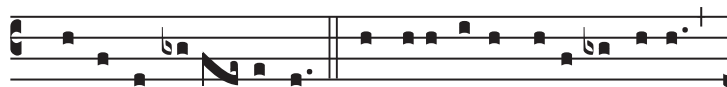
Et incarnatus est de Spiritu Sancto
ex Maria Virgine, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;

La schola:



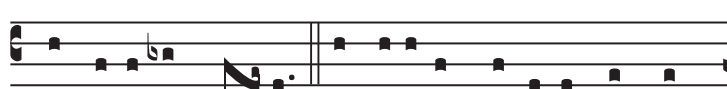
passus et sepul-tus est, et resurre-xit terti-a di-e,

L'assemblea:

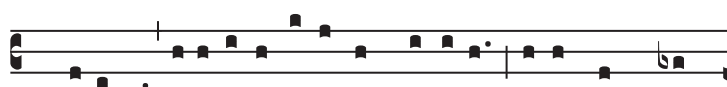


secundum Scriptu-ras, et ascendit in cæ-lum, se-det

La schola:



ad dexte-ram Pa-tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum

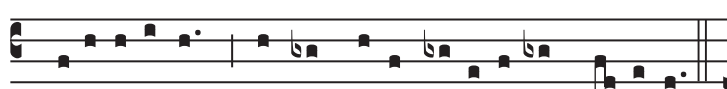


glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et mortu-os, cu-ius regni non

L'assemblea:



e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum Sanctum, Domi-num et



vi-vi-fi-cantem: qui ex Patre Fi-li-o-que pro-ce-dit.

La schola:



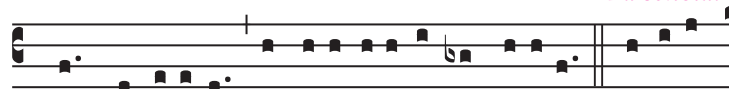
Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-ra-tur et conglo-ri-

L'assemblea:



fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

La schola:



tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si-am. Confi-te-



or unum bap-tisma in remissi-onem pec-ca-to-rum.

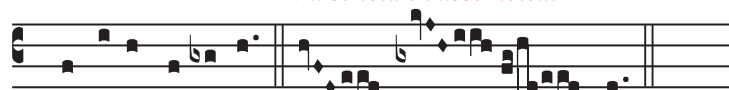
L'assemblea:

La schola:



Et exspecto re-surrecti-onem mortu-o-rum, et vi-tam

La schola e l'assemblea:



ventu-ri sæ-cu-li. A-men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

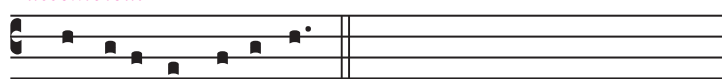
Con gioia e gratitudine
ci rivolgiamo al Padre,
che ha mandato suo Figlio Gesù
a rinnovare l'umanità e a riunirla in una sola famiglia.

Il cantore:



Dominum deprecemur.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

1. Per la santa Chiesa:
annunci con gioia
che il mistero del Natale del tuo Figlio
ha aperto nuove vie di libertà e di pace.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

2. Per il nostro Papa Francesco,
per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi:
raggiungano con il dono della tua grazia
il cuore di ogni persona.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

3. Per i popoli dilaniati da guerre e violenze:
si realizzi il sogno dei profeti,
ogni giogo sia spezzato
e nessuno debba più subire oppressione e vergogna.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

4. Per gli ultimi, gli emarginati,
per chi lascia la propria terra a causa di guerre e povertà:
la tenerezza con cui Maria accudiva il tuo Figlio
susciti nelle comunità cristiane
atteggiamenti di benevolenza e di cura.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

5. Per noi qui riuniti:
rimanga nei nostri cuori
l'annuncio di pace cantato con gli angeli,
e ci aiuti a fare della nostra vita una continua lode.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Ascolta, o Padre, le nostre invocazioni
e concedici di riconoscere
nella nascita del Cristo tuo Figlio
dal grembo della Vergine Maria
la tua inesauribile bontà.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

DIES SANCTIFICATUS

La schola:

Dies sanctificatus illuxit nobis:
venite, gentes, et adorare Dominum:
quia hodie descendit lux magna in terris.
Hæc dies quam fecit Dominus,
exultemus et lætemur in ea.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Ti sia gradita, o Padre, la nostra offerta
in questa notte di luce,
e per questo santo scambio di doni
trasformaci in Cristo tuo Figlio,
che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Cristo luce

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel mistero del Verbo incarnato
è apparsa agli occhi della nostra mente
la luce nuova del tuo fulgore,
perché conoscendo Dio visibilmente,
per mezzo di lui siamo conquistati
all'amore delle realtà invisibili.

E noi,
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria:

Sanctus (De angelis)

VI *La schola: L'assemblea:*



Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:



mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:



cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:



excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:



ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

**Pregiera Eucaristica I
o Canone Romano**

Il Santo Padre:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare
e benedire ✠ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con me indegno tuo servo
che hai posto a capo della tua Chiesa
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

Un concelebante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.].

Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro concelebante:

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo la notte santissima nella quale
Maria, vergine illibata, diede al mondo il Salvatore,
ricordiamo e veneriamo anzitutto lei,
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo;
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Il Santo Padre:

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvaci dalla dannazione eterna,
e accogliaci nel gregge dei tuoi eletti.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della
tu-a ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Un concelebrante:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro concelebrante:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

Il Santo Padre:

Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,
Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi-ri-to
San-to, o-gni o-no-re e glo-ria,
per tut-ti i se-co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



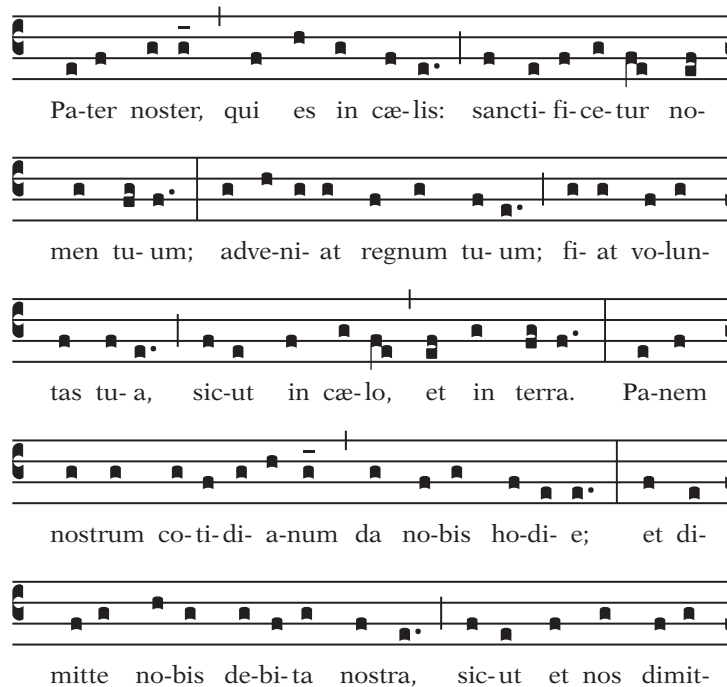
A-men. A-men, a-men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pec-ca-ta mun- di: mi-se-re- re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea: *Sal 109, 3*

VI

R. In splendo- ri-bus sancto- rum, * ex u- te-

ro an-te lu- ci- fe- rum ge- nu- i te.

La schola:

Sal 109, 1-2

1. Dixit Dominus Domino meo: «Sede a dextris meis, donec ponam inimicos tuos scabellum pedum tuorum». *R.*
2. Virgam potentiae tuæ emittet Dominus ex Sion: dominare in medio inimicorum tuorum. *R.*

La schola e l'assemblea:

1. A-stro del ciel, Par-gol di-vin, mi-te a-gnel-lo re-den-tor!



Tu che i va-ti da lun-gi so-gnar, tu che an-ge-li-che vo-ci an-nun-ziar,



Lu-ce do-na al-le men-ti pa-ce in-fon-di nei cuor,



lu - ce do-na al-le men - ti pa-ce in-fon-di nei cuor.

2. Astro del ciel, Pargol divin,
mite agnello redentor!
Tu di stirpe regale decor,
tu virgineo mistico fior.

Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2 v.)

3. Astro del ciel, Pargol divin,
mite agnello redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
tu sol nato a parlare d'amor.

Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2 v.)

Silenzio per la preghiera personale.

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Signore Dio nostro,
che ci doni la grazia di celebrare nella gioia
la nascita del redentore,
fa' che giungiamo con la santità della vita
a condividere la sua gloria.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione solenne

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio infinitamente buono, che nella nascita del suo Figlio
ha inondato di luce questa notte santissima,
allontani da voi le tenebre del male
e illumini i vostri cuori con la luce del bene.

R. Amen.

Dio, che inviò gli angeli ad annunciare ai pastori
la grande gioia del Natale del Salvatore,
vi ricolmi della sua beatitudine
e vi faccia messaggeri del suo Vangelo.

R. Amen.

Dio, che nell'incarnazione del suo Figlio
ha congiunto la terra al cielo,
vi conceda il dono della sua pace e della sua benevolenza
e vi renda partecipi dell'assemblea celeste.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Il diacono:

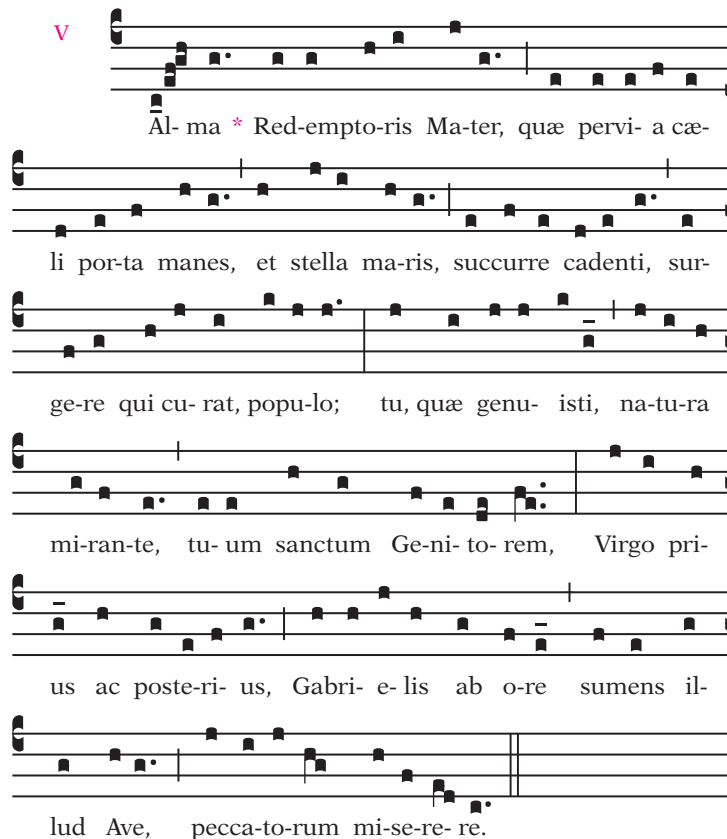
Ite, missa est.



Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assemblea:



TU SCENDI DALLE STELLE

La schola e l'assemblea:

1. Tu scen-di dal-le stel-le, o Re_ del Cie - lo__ e
vie-ni in u - na grot - ta al fred-do al ge - lo;__ e
vie-ni in u - na grot - ta al fred-do al ge - lo. O_ Bam-
bi - no, mi-o Di - vi - no, i - o ti ve - do qui - tre - mar. - O
Di - o be - a - to!__ Ah, quan-to ti co - stò l'a -
ver - mi a - ma - to!__ Ah, quan-to ti co -
stò l'a - ver - mi a - ma - to._____

2. A te, che sei del mondo il Creatore,
mancaron panni e fuoco, o mio Signore.

Caro eletto Pargoletto, quanto questa povertà
più m'innamora!
Poiché ti fece amor povero ancora.

3. Tu lasci il bel gioire di Dio nel seno
e vieni qui penare su questo fieno.

Dolce amore del mio core, dove amor ti trasportò?
O Gesù mio!
Perché tanto patir? Per amor mio!

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE
